

Struttura amministrativa competente:
Direzione Competitività Sistemi
Agroalimentari

			P	A	
Presidente	Luca	Zaia			
Vicepresidente	Marino	Zorzato			
Assessori	Renato	Chisso			
	Roberto	Ciambetti			
	Luca	Coletto			
	Maurizio	Conte			
	Marialuisa	Coppola			
	Elena	Donazzan			
	Marino	Finozzi			
	Massimo	Giorgetti			
	Franco	Manzato			
	Remo	Sernagiotto			
	Daniele	Stival			
	Segretario	Mario	Caramel		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2658 del 18/12/2012

OGGETTO: Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo – misura investimenti.
Regolamento (CE) n. 479/2008 articolo 15. Bando annualità 2013.
Deliberazione/CR n. 133 del 27/11/2012.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Bando di apertura termini per la presentazione di domande di contributo per investimenti effettuati da imprese agricole e aziende di trasformazione e commercializzazione del settore vitivinicolo.

L'Assessore regionale Franco Manzato riferisce quanto segue.

Il primo agosto del 2008 è entrata in vigore la riforma del settore vitivinicolo comunitario, approvata dai Ministri dell'Agricoltura nel dicembre 2007.

Questa riforma di ampio respiro, mira a conferire equilibrio al mercato, a eliminare progressivamente le misure di intervento inefficaci e costose e a destinare le risorse di bilancio a misure più positive e dinamiche per accrescere la competitività dei vini europei.

La riforma permette una rapida ristrutturazione del settore attraverso l'implementazione di una serie di misure che coinvolgono tutta la filiera vitivinicola dalla produzione, alla trasformazione, commercializzazione e promozione.

I regolamenti (CE) n. 479/2008 e il successivo 555/2008, relativi all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, rappresentano il supporto normativo che include tutti gli interventi attuabili da ciascun stato membro nell'ambito della riforma del settore.

In particolare l'articolo 15 del regolamento (CE) n. 479/2008 istituisce un regime di aiuti per investimenti materiali o immateriali in impianti di trasformazione e commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa vitivinicola.

I sopra citati regolamenti identificano per la misura investimenti le spese ammissibili, i beneficiari e la percentuale massima di aiuto.

In sintesi l'aiuto è destinato ad investimenti effettuati da imprese piccole, medie e intermedie che operano nel settore della produzione, affinamento e/o confezionamento di prodotti vitivinicoli.

L'aliquota massima di sostegno è fissato al 40 % della spesa sostenuta per gli investimenti, limitato al 20% per le imprese intermedie.

Gli investimenti ammissibili comprendono sia interventi strutturali che attrezzature per migliorare la competitività delle imprese del settore.

Tale regime, è stato inserito nel Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo elaborato dal MIPAAF.

A livello nazionale il regime di aiuto è normato dal Decreto del MIPAAF n. 1831 del 04/03/2011 "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", modificato dal DM n. 294 del 10/10/2012.

Il decreto ministeriale detta le disposizioni applicative per l'attuazione della misura, in particolare:

- affida alle regioni il compito di assumere le determinazioni per l'applicazione della misura investimenti;
- identifica nella fine dell'esercizio finanziario comunitario (15 ottobre) la scadenza per l'erogazione degli aiuti ai beneficiari per l'annualità in corso;
- riporta nell'allegato in modo dettagliato l'elenco delle operazioni ammesse per ciascuna regione redatto in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarietà con gli interventi di sostegno previsti nell'ambito dell'articolo 28, del regolamento CE n. 1698/2005 sullo sviluppo rurale;
- definisce le caratteristiche delle imprese beneficiarie, dell'entità dell'aiuto e delle modalità di erogazione del contributo;
- identifica negli organismi pagatori competenti per territorio gli enti cui presentare la domanda di contributo.

In merito alle disponibilità finanziarie, il MIPAAF con proprio decreto n. 3905 del 28/06/2012 ha ripartito i fondi disponibili per l'annualità 2013 tra le Regioni e le Province Autonome assegnando alla Regione Veneto per la misura investimenti un importo di € 4.171.519,00.

Alla luce di quanto premesso, quindi, si è ritenuto di dare pronta attuazione per l'annualità 2013 alle disposizioni comunitarie e ministeriali previste nei precitati regolamenti e nel decreto MIPAAF, per consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione al fine di sostenere lo sviluppo del settore vitivinicolo che ha dimostrato, anche nei bandi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale, una notevole propensione agli investimenti.

Infatti, con deliberazione del 27/11/2012 , n. 133/CR, la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91 e s.m.i. , per l'espressione del parere previsto nel citato articolo.

A tale proposito, la Quarta Commissione consiliare si è espressa favorevolmente con il parere n. 319 del 11/12/2012 proponendo alcune modifiche che si ritiene di accogliere ad eccezione dell'estensione della possibilità di acquisire botti in legno anche per produzioni vinicole a Indicazione geografica Tipica (IGT).

La richiesta risulta non accoglibile in quanto tale tipologia di investimento non è ricompresa tra quelle previste nel DM n. 294 del 10/10/2012 che all'allegato A elenca le operazioni ammissibili.

Nell'applicazione della misura investimenti si è ritenuto di permettere l'accesso ai contributi sia alle aziende agricole che alle imprese di trasformazione e commercializzazione distinguendo due azioni specifiche che trovano rispondenza nell'**allegato A** - Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole e nell'**allegato B** - Investimenti nelle aziende di trasformazione e commercializzazione - alla presente deliberazione.

Negli **allegati A e B** sono indicate le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'intensità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo.

I contenuti degli allegati rispecchiano quelli previsti nei bandi per l'accesso alle misure di investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 specificatamente per la misura 121

“Ammodernamento delle aziende agricole” e 123 “Accrescimento del valore aggiunto delle produzioni agricole”.

Per quanto riguarda la pianificazione finanziaria si propone di ripartire equamente tra le due azioni l'importo a bando pari a € 4.171.519,00 assegnando indicativamente a ciascuna azione l'importo di € 2.085.759,50 .

Al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, qualora, nell'ambito di una azione risultassero degli importi residui a seguito del finanziamento di tutte le domande ammesse, questi saranno destinati all'azione in cui i fondi stanziati risultassero insufficienti per finanziare tutte le domande ammesse.

Per quanto attiene alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del procedimento relativo all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori, dovrà provvedere, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), in quanto organismo pagatore anche per la presente misura di aiuti al settore vitivinicolo previsti dal regolamento (CE) n. 1234/2007.

AVEPA provvederà a pubblicare nel proprio sito le indicazioni e la modulistica necessarie per consentire ai soggetti richiedenti di presentare l'istanza.

Al fine quindi di creare le condizioni che consentano di rispettare il termine del 15 ottobre che i regolamenti (CE) n. 1234/2007 e (CE) n. 555/2008 pongono per l'effettuazione dei pagamenti annuali relativi agli aiuti previsti dal Piano, con il presente provvedimento si dispone che la presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per l'annualità 2013 avvenga entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Il relatore conclude la relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 “Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione”;

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo relativo elaborato del MIPAAF;

VISTO il decreto del MIPAAF n. 1831 del 04/03/2011 “Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti”, modificato dal DM n. 294 del 10/10/2012;

VISTO il decreto del MIPAAF n. 3905 del 28/06/2012 relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria OCM Vino – annualità 2013 che assegna al Veneto per la misura investimenti l’importo di € 4.171.519,00

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, relativa all’istituzione dell’Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura – AVEPA;

VISTE le deliberazioni n. 2275 del 9 agosto 2002, n. 3398 del 22 novembre 2002 e n. 639 del 14 marzo 2003, riguardanti l’assegnazione di funzioni e il trasferimento dei procedimenti ad AVEPA;

RITENUTO di attuare le disposizioni previste nel decreto del MIPAAF n. 1831 del 04/03/2011 “Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti”, modificato dal DM n. 294 del 10/10/2012;

VISTA la deliberazione n. 133/CR del 27/11/2012, con cui la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell’articolo 37 della Legge regionale 1/91 e s.m.i. per l’espressione del parere previsto nel citato articolo;

VISTO il parere n. 319 del 11/12/2012 con cui la Quarta Commissione consiliare si è espressa favorevolmente sul testo della deliberazione n. 133 proponendo alcune modifiche che si ritiene di accogliere con alcune eccezioni motivate nelle premesse;

RITENUTO di aprire i termini di presentazione delle domande di aiuto sulla misura investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo, annualità 2013;

VISTO Articolo 37, comma 2, legge regionale 1/1991;

RAVVISATA l’opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

DELIBERA

1. di dare attuazione, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, alle disposizioni del decreto del MIPAAF n. 1831 del 04/03/2011 “Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti” modificato dal DM n. 294 del 10/10/2012, con lo scopo di aumentare la competitività del settore vitivinicolo veneto;
2. di disporre che a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente provvedimento sono aperti i termini di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la misura investimenti del programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - annualità 2013.
3. di fissare al quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente provvedimento il termine ultimo per la presentazione delle domande di cui al punto precedente;
4. di approvare i criteri e le disposizioni amministrative, applicative e procedurali per l’attuazione della misura investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo riportati negli **allegati A e B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di prendere atto della ripartizione della dotazione finanziaria OCM Vino – annualità 2013 che assegna al Veneto per la misura investimenti l'importo di € 4.171.519,00;
6. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dalle deliberazioni n. 2275/2002 e n. 1983/2007, spetta ad AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti relativi all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori;
7. di inviare, in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1831 del 04/03/2011 “Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti”, il presente provvedimento al MIPAAF e ad AGEA.
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia